



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Nicolò Todescato**  
di anni 13 - classe 2<sup>a</sup> B  
Scuola Media Bonturi  
di San Bonifacio (Vr)

Lavori candidati  
al Premio Wigwam  
Stampa Italiana 2023  
Giovani comunicatori  
per Comunità resilienti  
→ [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it)



**La Wigwam  
Local Community  
Est Veronese - Italy**

# NICOLÒ, GRETA E IL C'ERA UNA VOLTA DI NONNI CHE RACCONTANO

*Caro diario... La registrazione di un racconto di altri tempi, miserevoli e grami, incredibili in questa età di opulenza storicamente mai vista*

**C**aro Diario, in questi giorni, in classe, abbiamo letto alcune parti dei capitoli de "I Matti Beati", l'autobiografia di Giovanni Piubello. Ad un certo punto Giovanni inizia a parlare della "miseria" che c'era quando lui era bambino, quindi adesso ti voglio

parlare un po' della miseria di un tempo e di quella che c'è oggi.

Iniziando dal passato. Le cose che mancavano, secondo i miei genitori e nonni, erano in particolare l'istruzione, perché la scuola finiva praticamente in terza media, quindi a tredici/quattordici anni si lavorava.

Un'altra cosa che mancava era il confronto con le altre culture, ad esempio essere amico di un extracomunitario era impensabile al tempo. Un'altra cosa molto importante che mancava erano gli stimoli, ad esempio dello sport o della scuola. I ragazzi di un tempo, però, quando erano





*L'Abbazia di Villanova di San Bonifacio (Vr)*

più piccoli, non vedevano queste cose come una miseria ma come la normalità.

**Ho chiesto anche ai miei nonni che cosa desideravano da giovani, e mi hanno detto che volevano avere una grande famiglia,**

**una bella casa e un lavoro che pagasse bene.**

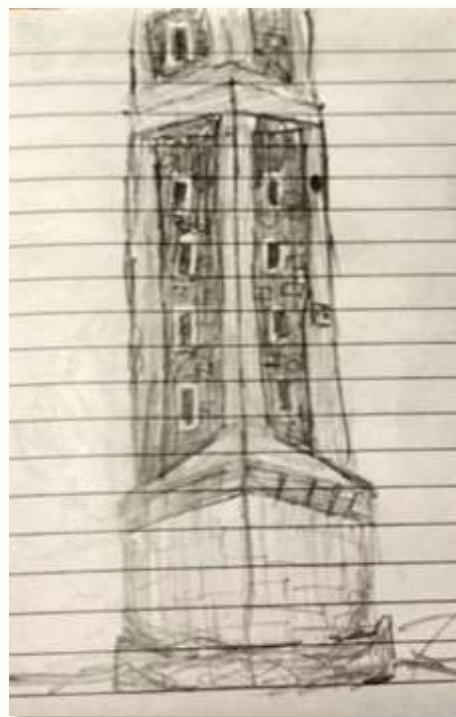
Dopo aver fatto queste domande a delle persone che sono nate diversi anni fa, mi sono chiesto come questa generazione avrebbe risposto. Quindi ho deciso di auto intervistarmi,

l'unico problema è che ai miei occhi a questa generazione non manca nulla, è lo stesso discorso dei miei nonni quando erano giovani.

**Quindi passerò direttamente a quello che noi desideriamo. Secondo me, questa generazione vuole essere aperta a tutto e a tutti, ed è questo quello che mancava alle vecchie generazioni. Noi forse pretendiamo tanto, ma penso che tutti vogliono essere capiti (anche se è molto difficile in alcuni casi).**

Beh Diario, questo è tutto. Spero che tra qualche anno ritroverò questo testo e potrò magari aggiungere quello che manca a questa generazione, ciao ■

© Riproduzione riservata



*Disegno del Campanile di San Bonifacio (Vr)*



**Greta Treccani**  
di anni 13 - classe 2<sup>A</sup> B  
Scuola Media Bonturi  
di San Bonifacio (Vr)

**O**ggi siamo qui con un ospite speciale; mia mamma, che ci racconta la miseria, basandosi su dei racconti di sua nonna Linda. La miseria era la mancanza di cibo soprattutto nel tempo di guerra, perché lei sola con due figli piccoli, doveva ogni giorno provvedere a dar loro qualcosa da metter sotto i denti.

Non esistevano certo i supermercati, e non c'e-

rano neppure i soldi, tutto era basato sulla ricerca, sul chiedere, sullo scambio, così l'inverno, per lei era davvero la miseria nera, come diceva spesso nelle sue esclamazioni: *"Mannaggia la miseria nera"*. Se d'estate qualcosa la natura con i suoi frutti regalava, l'inverno con il suo gelo non dava scampo.

La nonna raccontava a mia mamma che, al mattino, quella poca acqua che portava a casa la sera prima dal pozzo era ghiacciata. Inoltre lei doveva raccogliere la legna per potersi riscaldare e doveva riuscire a trovare qualcosa da mettere in pentola. L'alimento principale era la farina di polenta, se riusciva a trovarla e se non veniva

mangiata dai topi. La carne era impossibile da trovare, solo il latte riusciva, a volte, a procurarsi, solo se la mucca del vicino ne faceva qualche litro in più, e, dopo aver fatto tanti favori per ottenerlo, la vicina glielo concedeva, come fosse oro.

Quindi la miseria di quel tempo era non avere cibo, non aver modo di scaldarsi, e non aver nessuna notizia di chi era partito per la guerra, restare senza sapere quando o se i mariti, i fratelli, i fidanzati sarebbero tornati a casa. Mentre, in poche parole, la miseria di adesso, secondo me, è avere tanto, ma non amare niente ed essere sempre scontenti ■

© Riproduzione riservata





RETE WIGWAM®



## TEMA 2023: PATRIMONIO VIVENTE


Includo ad esempio le arti tradizionali e il modo in cui le comunità trasmettono la conoscenza attraverso la memoria collettiva, nonché il rapporto che le persone hanno col loro senso del luogo e della comprensione dei valori ambientali e culturali che i territori racchiudono.



European Heritage Days

Giornate Europee del Patrimonio

### GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO WIGWAM\* | 23-24 SETTEMBRE 2023

Tipo di evento:	Incontro, presentazione, attività didattica
Comunità Locali Wigwam	Wigwam Local Community del Colognese Veneto ed Est Veronese - Italy
Titolo dell'evento:	<b>LA CANAPA A COLOGNA VENETA, TRA STORIA, USO E COSTUMI</b>
	<p>Saranno presentate esperienze vissute tra cui quella del "Maestro olio CBD" nel Comune di Monte di Malo. La canapa sativa coltivata per ricavare l'olio da una estrazione a freddo con distillazione in corrente di vapore in alambicco nella azienda di Graziella, Giuseppe Emanuele Giovanni Rosa e Snoopy. "Maestro" nasce da una idea della famiglia di Graziella, che presenterà, una cultura tradizionale e naturale.</p> <p>Gli storici e scrittori veronesi Gianni Storari e Luigi Pellini svolgeranno un ruolo fondamentale nel trasmettere questo Patrimonio immateriale, legato alla dignità umana, ma anche a quel senso di orgoglio, così importante per le tradizioni di una comunità in cammino. Storari e Pellini, come "agenti di cambiamento", che aiutano a creare così la cultura nel futuro. Sarà importante ed interessante ascoltare le espressioni orali, unite a racconti di usi e consuetudini, di rituali, di eventi festivi dove tutta la comunità partecipava.</p>
Luogo dell'evento	Fattoria didattica Corte delle Giuggiole
<b>INFORMAZIONI PRATICHE</b>	
Accessibilità a disabili:	Si
Data dell'evento	<b>Domenica, 24 settembre 2023</b>
Ore: apertura, partenza	Ore 10:00-13:00 e 16:00-19:00
Numero di posti	Minimo 6, massimo 30
Indirizzo luogo attività:	Via Casino, 2/A - Cologna Veneta (Vr)
Prenotazione (si/no):	Si
Costo / Quota assoc:	Laboratorio Euro 10,00 e/o Tessera annuale Wigwam Euro 25,00
<b>ORGANIZZATORE</b>	
Nome organizzatore:	Wigwam Local Community del Colognese Veneto
Sito internet:	<a href="http://www.wigwam.it">www.wigwam.it</a>
Pagina facebook:	@wigwam.cologneseveneto e @wigwam.estveronese
Partner dell'evento:	Fattoria Didattica Corte delle Giuggiole e Azienda Agricola Maestro di Emanuele s.a.s. Via Grumo 13. San Tomio di Malo (VI)
<b>REFERENTE DELL'INIZIATIVA</b>	
Nome e Cognome:	Marisa Saggiotto, Gianni Storari, Luigi Pellini
Titolo, ruolo:	<input checked="" type="checkbox"/> Wigwam Linkman <input checked="" type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input type="checkbox"/> Altro Referente
Contatto telefonico:	Marisa 335 6873732   Beatrice 340 3142823   Gianni 335 5334350
Contatto e-mail:	<a href="mailto:marisasaggiotto@hotmail.com">marisasaggiotto@hotmail.com</a>   <a href="mailto:cortegiuggiole@gmail.com">cortegiuggiole@gmail.com</a>

(\*) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017